Infrastrutture e crescita: audizione del Ministro Passera in Parlamento

16 Dicembre 2011

Il 13, 14 e 15 dicembre u.s. si sono svolte, rispettivamente, presso le Commissioni Lavori Pubblici e Industria della Camera dei Deputati e del Senato, le comunicazioni del Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti, Corrado Passera, sulle linee programmatiche dei suoi Dicasteri.

In particolare, in Commissione Lavori Pubblici del Senato, il Ministro, dopo aver ricordato che le infrastrutture ed i trasporti sono fondamentali per garantire il rilancio del Paese, ha evidenziato che per ovviare al ritardo nella realizzazione delle dotazioni infrastrutturali "è necessario **recuperare la capacità di programmare le opere pubbliche in maniera razionale ed efficiente, nonchè di realizzarle in tempi rapidi, accelerando le procedure**. **L`obiettivo del Governo** è quello di riuscire ad **attivare** nelle prossime settimane e nei prossimi mesi **stanziamenti significativi**, che vadano ad aggiungersi a quelli recentemente sbloccati"". Al riguardo, ha sottolineato che nel DL 201/2001 in corso di conversione in Parlamento, sono previste norme volte ad **attrarre** maggiormente **il capitale privato** ai fini della realizzazione delle opere pubbliche.

Il Ministro si è, poi, soffermato sull`importante ruolo dell`Italia nell`ambito della politica europea dei trasporti, e sulla necessità di creare anche in questo settore, come in altri, un`Autorità indipendente. Sempre in materia di logistica e trasporti, ha **auspicato il completamento** in Commissione **della riforma dell`ordinamento portuale** con l`individuazione di risorse e modalità idonee a garantire il collegamento dei porti con la rete stradale e ferroviaria.

Nel corso dell`audizione presso la Commissione Industria del Senato, il Ministro si è detto fiducioso sulle possibilità di crescita legate "alla **internazionalizzazione delle imprese e dei mercati**, all`**ammodernamento delle infrastrutture**, ad un rinnovato dinamismo finanziario sul fronte degli investimenti specie nel Mezzogiorno, nonchè al rafforzamento delle aziende grazie agli aiuti contenuti nel decreto-legge 201/2011 tra cui l`ACE, la riduzione dell`IRAP e gli interventi per le infrastrutture"".

Ha, inoltre, sottolineato l`importanza del **fondo centrale di garanzia per favorire il credito alle imprese**, evidenziando che il **Governo appare sensibile alla necessità di recepire la direttiva sui ritardati pagamenti alle imprese e di considerare l`adozione di una nuova moratoria degli interessi sui crediti delle aziende in difficoltà**.

Resoconto delle Comunicazioni del Ministro presso le Commissioni Lavori Pubblici e Industria del Senato.